

**MOBILITÀ ELETTRICA:
GUIDA OPERATIVA PER
PARTECIPARE ALLA
SPERIMENTAZIONE ARERA
DEDICATA ALLA RICARICA DEI
VEICOLI ELETTRICI**

DELIBERA 541/2020/R/EEL



INDICE

1	DEFINIZIONI	3
2	LA SPERIMENTAZIONE ARERA DEDICATA ALLA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI	4
3	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	6
4	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE	9
4.1	REGISTRAZIONE E ACCESSO ALL'AREA CLIENTI DEL GSE	10
4.2	COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE	12
	SEZIONE A - Dati anagrafici del richiedente e intestatario della fornitura di energia elettrica	13
	SEZIONE B - Dettagli fornitura energia elettrica.....	14
	SEZIONE C – Caratteristiche del dispositivo di ricarica installato	15
	SEZIONE D - Informazioni aggiuntive relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica.....	17
	SEZIONE E - Impegni e documentazione	21
	RIEPILOGO	22
4.3	TUTELA DEI DATI.....	24
5	COME INTEGRARE LA RICHIESTA DI AMMISSIONE.....	25
6	MOTIVI DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO.....	26
7	COME RICHIEDERE LA RINUNCIA ALLA SPERIMENTAZIONE.....	27
8	COME COMUNICARE LE MODIFICHE IMPIANTISTICHE E CONTRATTUALI	28
9	MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE.....	28
10	GESTIONE E TEMPISTICHE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE	30



1 DEFINIZIONI

Nella presente sezione sono riportate le principali definizioni utili alla corretta compilazione della richiesta di sperimentazione.



CLIENTE ADERENTE

È un cliente finale titolare di un contratto di fornitura in bassa tensione in possesso dei requisiti previsti per l'adesione alla sperimentazione di cui all'Articolo 2 della delibera 541/2020 e la cui richiesta è stata accolta.

DISTRIBUTORE

È l'impresa esercente l'attività di distribuzione in concessione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 79/99.

FASCE ORARIE DELLA SPERIMENTAZIONE

Fasce orarie notturne/festive sono l'insieme delle ore dalle 00.00 alle 7.00 e dalle 23.00 alle 24.00 dei giorni dal lunedì al sabato e tutte le ore dei giorni di domenica e festivi, come definiti dal TIV.

CLIENTE RICHIEDENTE

È il cliente finale titolare di un contratto di fornitura che effettua la richiesta di ammissione alla sperimentazione prevista dalla delibera 541/2020.

POD PUNTO DI PRELIEVO (POINT OF DELIVERY):

È un codice alfanumerico (composto da 14 o 15 caratteri) che inizia sempre con "IT" e identifica in modo certo il punto di prelievo ovvero il punto fisico in cui l'energia elettrica viene consegnata dal venditore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia venditore.

POTENZA IMPEGNATA:

È il livello di potenza, espresso in kilowatt (kW), reso disponibile dal proprio venditore di energia elettrica, per il quale è stato pagato il contributo di allacciamento. È definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo e del numero di apparecchi elettrici normalmente utilizzati. Per la maggior parte delle abitazioni, la potenza impegnata è di 3 kW.

TENSIONE DI FORNITURA

È un parametro tecnico che indica la tipologia di energia erogata e viene espresso in V (Volt). Per i clienti domestici, come le abitazioni, viene erogata una energia in bassa tensione (BT) ovvero hanno una tensione di fornitura inferiore a 1.000 V, tipicamente 220 V.



2 LA SPERIMENTAZIONE ARERA DEDICATA ALLA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI

La delibera 541/2020/R/EEL dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) è un’iniziativa sperimentale, avviata su scala nazionale, **per facilitare la ricarica dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico** quali, ad esempio, la propria abitazione (principale o secondaria), piccoli studi professionali o esercizi commerciali, posti auto non collegati elettricamente all’abitazione, piccoli laboratori artigianali, magazzini.

Partecipando a tale iniziativa il cliente aderente avrà la possibilità, senza costi aggiuntivi, di ricaricare il proprio veicolo elettrico in modo più rapido, grazie alla maggior disponibilità in termini di “potenza disponibile” al punto di fornitura.

In particolare, **dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2023**, sarà possibile disporre di una potenza di circa 6 kW, di notte e nei giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi in bolletta.

La delibera 541/2020 di ARERA descrive i termini generali di questa innovativa sperimentazione, la cui gestione operativa è stata affidata al Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Lo scopo della sperimentazione è **promuovere la ricarica “intelligente” dei veicoli elettrici** in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più avanzati, in grado cioè di regolare la velocità di ricarica sulla base di comandi forniti da attori esterni (ad esempio da aggregatori o dal distributore locale, previa autorizzazione del cliente), oppure in modo automatico.

L’adesione alla sperimentazione avviene su **base volontaria** e, per i clienti domestici, è completamente gratuita. Per i clienti non domestici, l’adesione alla sperimentazione comporta la

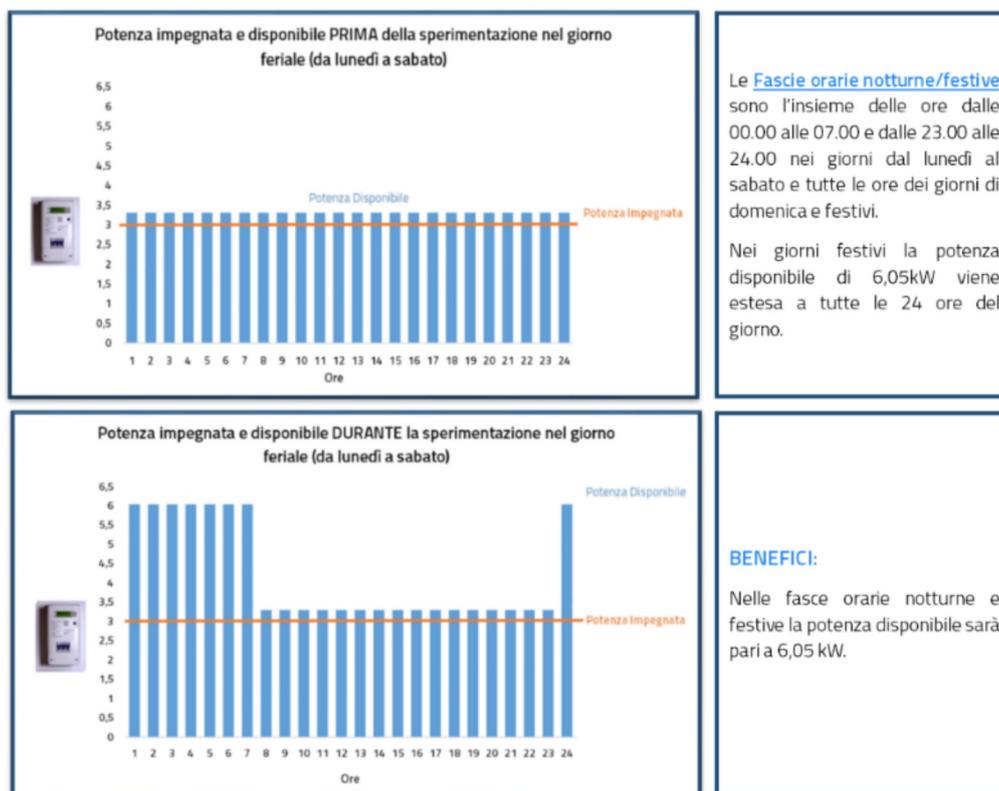


sola applicazione di un contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi¹, applicato direttamente in bolletta dal fornitore di energia elettrica.

L'adesione alla sperimentazione comporta per le imprese distributrici, cioè i soggetti che installano ed esercitano i contatori elettronici, l'onere di apportare **modifiche provvisorie ai criteri di funzionamento di tali contatori**, installati presso ciascun punto di prelievo (POD) ovvero presso il cliente finale.

Questo significa che l'Impresa distributrice, fermo restando ai fini tariffari e fiscali il valore di potenza impegnata del punto di prelievo oggetto della richiesta di sperimentazione, imposta il dispositivo limitatore presente nelle apparecchiature di misura dell'energia elettrica prelevata, per i soli clienti in bassa tensione (BT) e con potenza impegnata compresa tra 2 e 4,5 kW, in modo tale che **la potenza massima prelevabile, senza l'intervento del limitatore, possa raggiungere almeno i 6,05 kW**, nelle sole fasce orarie notturne e festive.

Nei grafici seguenti è illustrato cosa avviene aderendo alla sperimentazione in un giorno feriale.



Le **Fasce orarie notturne/festive** sono l'insieme delle ore dalle 00.00 alle 07.00 e dalle 23.00 alle 24.00 nei giorni dal lunedì al sabato e tutte le ore dei giorni di domenica e festivi.

Nei giorni festivi la potenza disponibile di 6,05kW viene estesa a tutte le 24 ore del giorno.

BENEFICI:

Nelle fasce orarie notturne e festive la potenza disponibile sarà pari a 6,05 kW.

¹ Tabella 2 del TIC – Allegato C alla Deliberazione 568/2019/R/EEL pari, nel 2020 a 25,81€



3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

L'accesso alla sperimentazione è riservato ai clienti finali che rispettano i requisiti previsti dalla delibera relativi al contratto di fornitura di energia elettrica e alla tipologia di dispositivo di ricarica.

REQUISITI DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Il contratto di fornitura di energia elettrica deve essere collegato alle seguenti tipologie di cliente: **Domestico** e **Non domestico (Altri usi)**. La potenza impegnata deve essere **non inferiore a 2kW e non superiore a 4,5 kW**. La connessione deve essere **in bassa tensione (BT)** ovvero **con tensione di fornitura non superiore a 1.000 V**. Il contatore installato, a cui è allacciato il dispositivo di ricarica, deve essere **elettronico telegestito**, di prima o di seconda generazione.

DATI CLIENTE	
TIPOLOGIA CLIENTE ² :	Domestico e Non Domestico (Altri Usi).
POTENZA IMPEGNATA	Non inferiore a 2 kW e non superiore a 4,5 kW;
TENSIONE DI ALIMENTAZIONE	Bassa tensione (BT) con tensione di fornitura non superiore a 1.000 V
TIPOLOGIA DI CONTATORE ³	Elettronico telegestito

²Per approfondimenti sulla tipologia di cliente ammessa alla sperimentazione consultare l'articolo 2, comma 2, lettere a) e d) del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica -TIT (2020-2023) versione approvata con deliberazione 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL e modificata con deliberazione 95/2020/R/COM.

³ Nel caso in cui il cliente richiedente non fosse a conoscenza della tipologia di contatore installato può procedere comunque all'invio della richiesta di ammissione alla sperimentazione.



DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA

I dati relativi al POD, alla potenza impegnata, alla tensione di fornitura, tipologia di cliente e tipologia di contatore è possibile trovarli all'interno della bolletta dell'energia elettrica.

Si riporta nella figura sottostante, a titolo esemplificativo, una generica sezione che contiene le principali caratteristiche della fornitura.

INTESTATARIO CONTRATTO	
C.F. / PARTITA IVA	
INDIRIZZO FORNITURA	
RIFERIMENTO MANDATO SDI	
TIPOLOGIA CLIENTE	USO DOMESTICO RESIDENTE
TARIFFA APPLICATA	DOMESTICO
TIPOLOGIA DI CONTATORE	CONTATORE ELETTRONICO A FASCE
PERIODICITÀ DI FATTURAZIONE	BIMESTRALE
PERIODO DI RIFERIMENTO	
TENSIONE DI ALIMENTAZIONE	BT 220V MONOFASE
POTENZA IMPEGNATA	3,000 kW
POTENZA DISPONIBILE	3,300 kW
DATA ATTIVAZIONE FORNITURA	

Per ulteriori chiarimenti sulle informazioni contenute nella bolletta elettrica è possibile consultare la pagina <https://bolletta.arera.it/>

REQUISITI DEI DISPOSITIVI DI RICARICA

Il cliente richiedente che presenta la domanda di accesso alla sperimentazione è tenuto a verificare che il proprio dispositivo di ricarica per veicoli elettrici (wallbox o colonnina di ricarica) sia presente nell'elenco dei dispositivi di ricarica idonei che sarà pubblicato sul sito del GSE.

In caso contrario il cliente richiedente dovrà allegare alla richiesta il modello di dichiarazione del Costruttore del dispositivo di ricarica corredata dal documento di identità del dichiarante.

Inoltre, il cliente richiedente per accedere alla sperimentazione dovrà allegare anche **la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore** corredata dalla copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'installatore.



REQUISITI TECNICI DEL DISPOSITIVO

Per poter accedere alla sperimentazione, nella fase iniziale, è necessario che il **dispositivo di ricarica per veicoli elettrici** (wallbox o colonnina di ricarica) sia **almeno** in grado di:

- **misurare e registrare la potenza attiva di ricarica** del veicolo elettrico e trasmettere tale misura a un soggetto esterno designato dal cliente (un aggregatore, ovvero il distributore);
- **ricevere ed attuare comandi assegnati da tali soggetti designati dal cliente**, quali:
 - riduzione della potenza massima di ricarica;
 - incremento o ripristino, della potenza massima di ricarica.

Questi requisiti sono attestati sulla base del modello di dichiarazione del Costruttore del dispositivo di ricarica.

Questi requisiti saranno superati quando l'ARERA definirà, con proprio provvedimento, i requisiti tecnici dei dispositivi di ricarica idonei nel rispetto della normativa tecnica di riferimento.



MODALITÀ DI INSTALLAZIONE

Il dispositivo di ricarica deve essere installato secondo il modo 3, definito dalla norma CEI EN 61851-1 e l'installazione deve essere certificata tramite la **dichiarazione di conformità** prevista dal decreto 37/08 dalla quale si evinca con chiarezza che l'intervento di modifica/realizzazione dell'impianto ha riguardato l'installazione di una wallbox/dispositivo di ricarica.

La dichiarazione di conformità dovrà essere rilasciata dall'impresa che installa il dispositivo di ricarica, abilitata all'installazione di impianti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.M. 37/08 (per semplicità, sono le imprese identificate generalmente nelle imprese abilitate all'installazione di impianti elettrici).



4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

La richiesta di ammissione alla sperimentazione potrà essere presentata al GSE, a partire dal 3 maggio 2021 e fino al 30 aprile 2023, **esclusivamente** tramite procedura informatica disponibile sul sito GSE (<https://areaclienti.gse.it>).

Possono presentare la richiesta direttamente i clienti finali titolari del contratto di fornitura o un loro delegato. Per poter effettuare la richiesta di accesso il cliente dovrà seguire i seguenti due step:

1

Registrarsi nell'AREA CLIENTI Clienti del GSE (per i clienti non ancora registrati)

o

Autenticarsi tramite identità SPID

2

Selezionare la sezione "Ricarica Veicoli Elettrici" e seguire la procedura guidata di compilazione per inviare la richiesta



4.1 REGISTRAZIONE E ACCESSO ALL'AREA CLIENTI DEL GSE

Il cliente o un suo delegato, può accedere all'Area Clienti autenticandosi tramite identità SPID⁴ o attraverso le proprie credenziali. In questo caso l'utente seleziona il servizio "Ricarica Veicoli Elettrici" e procede nella compilazione del form descritto al paragrafo 4.2 .

In caso di primo accesso ai servizi GSE senza SPID è necessario invece registrarsi all'Area Clienti raggiungibile al seguente indirizzo <https://areaclienti.gse.it>. La registrazione avviene tramite una procedura guidata che consente di ottenere in pochi passaggi le credenziali di accesso. Per un supporto alla registrazione è possibile consultare la "[Mini Guida alla Registrazione](#)"⁵ .

Figura 1 - Area Clienti GSE

Il richiedente può delegare un soggetto terzo alla presentazione della richiesta da lui sottoscritta. In questo caso l'utente delegato accede all'area clienti ed effettua la compilazione per conto del delegante caricandone le informazioni anagrafiche e tecniche. In questo caso

⁴ Per maggiori dettagli per l'accesso all'area clienti tramite SPID consulta la news "Il GSE adotta il sistema SPID per l'area clienti" del 16.03.2021
Link alla news: <https://www.gse.it/servizi-per-te/news/il-gse-adotta-il-sistema-spid-per-l-area-clienti> .

⁵ Per recuperare la Mini Guida alla Registrazione accedere alla sezione <https://www.gse.it/documenti> e ricercare nella "Tipologia": Guide e nella "Categoria": Area Clienti.



l'utente delegato seleziona la sezione "Ad Altri". Se invece la domanda è presentata **per la propria ditta individuale o per se stessi** è necessario selezionare il tab apposito "A me stesso o alla mia ditta individuale".

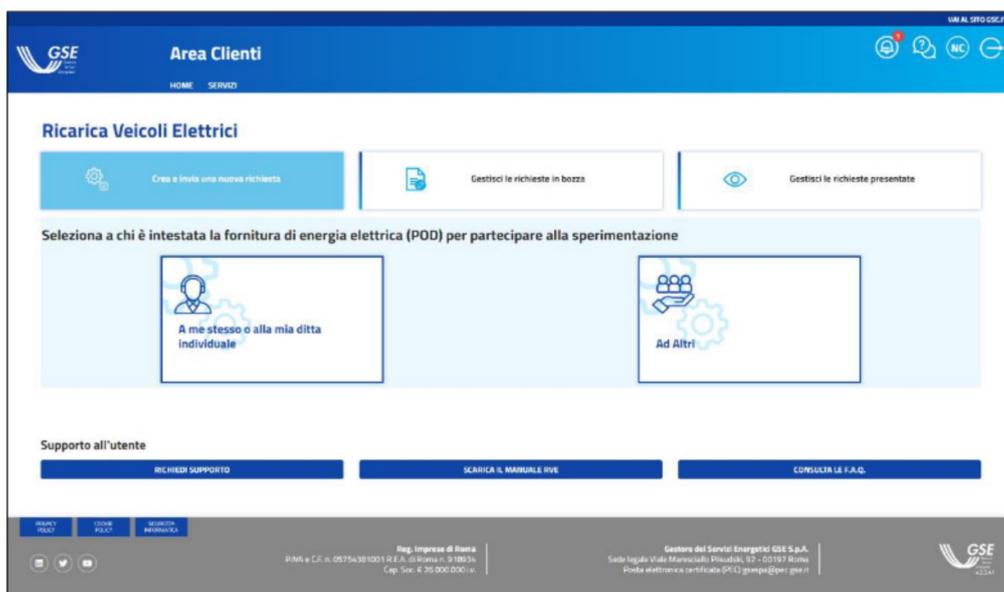


Figura 2 - Schermata iniziale per la presentazione della richiesta



4.2 COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

La richiesta di ammissione è presentata nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. I contenuti della domanda di ammissione sono organizzati in cinque sezioni (A, B, C, D ed E) distinte per argomento la cui compilazione è obbligatoria.

L'utente è guidato nella compilazione da una procedura informatica che attraverso sei step lo conduce alla presentazione della richiesta. Si riportano gli step per la compilazione:

- ① *A - Dati anagrafici del richiedente e intestatario della fornitura di energia elettrica*
- ② *B - Dettagli fornitura energia elettrica*
- ③ *C - Caratteristiche del dispositivo di ricarica installato*
- ④ *D - Informazioni aggiuntive relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica*
- ⑤ *E - Impegni e documentazione*
- ⑥ *Riepilogo*



I dati e le informazioni necessarie per completare la domanda di ammissione alla sperimentazione sono riportati a titolo esemplificativo nei seguenti paragrafi al fine di agevolare il cliente richiedente nella compilazione della richiesta.

1 SEZIONE A - Dati anagrafici del richiedente e intestatario della fornitura di energia elettrica

Nella sezione A è necessario scegliere tra le due opzioni che si presentano nella parte alta della pagina: Persona Fisica (Figura 3) o Persona Giuridica (Figura 4). La scelta abilita alla compilazione di un apposito form in cui sono richiesti i **dati anagrafici e i contatti dell'intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica**, distinti in base alla persona.

The screenshot shows a web form titled "A - DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE E INTESTATARIO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA". At the top, there is a progress bar with six steps: 1 (Anagrafica), 2 (Fornitura elettrica), 3 (Dispositivi di ricarica), 4 (Informazioni aggiuntive), 5 (Impegni e documentazione), and 6 (Riepilogo). Step 1 is currently active. Below the progress bar, there are two tabs: "Persona Fisica" (selected) and "Persona giuridica". The form contains several input fields: "NOME*", "COGNOME*", "STATO DI CITTADINANZA*", "CODICE FISCALE*", "ESTERO*" (with radio buttons for "SI" and "NO"), "SESSO*" (with radio buttons for "Maschio" and "Femmina"), "NACIONE DI NASCITA*", "LOCALITA' DI NASCITA*", "DATA DI NASCITA*", "N. TELEFONO*", "EMM*", "RESIDENZA" section with "LOCALITA'", "INDIRIZZO*", and "CIVICO*" fields. At the bottom, there are three buttons: "Annulla", "Salva in bozza", and "Prosegui".

Figura 3 - Inserimento dati per Persona Fisica



Figura 4 - Inserimento dati per Persona Giuridica

2

SEZIONE B - Dettagli fornitura energia elettrica

Nella sezione B sono richieste tutte le informazioni di dettaglio relative al contratto di fornitura di energia elettrica attivo sul punto di prelievo (POD) a cui è allacciato il dispositivo di ricarica.

Il richiedente deve dichiarare di essere l'intestatario del contratto di fornitura selezionando con un flag la prima voce della sezione B (Figura 5).

Figura 5 - Dettagli della fornitura di energia elettrica



Le informazioni richieste nella sezione B possono essere reperite nella bolletta dell'energia elettrica, ed in particolare:

2. **Codice POD:** deve essere indicato il codice alfanumerico unico nazionale identificativo del punto di prelievo costituito da 14/15 cifre che inizia per "IT". Il sistema restituisce in modo automatico il distributore di riferimento;
3. **Indirizzo di fornitura energia elettrica:** ovvero l'indirizzo presso il quale è attivo il POD a cui è allacciato il dispositivo di ricarica;
4. **Tipologia Cliente:** dato che identifica la tipologia di cliente in Bassa Tensione, domestico o non domestico;
5. **Potenza Impegnata:** è la potenza contrattualmente impegnata ed è espressa in kW (es. 3.00 kW).

Nella parte finale della sezione B il cliente richiedente può scegliere tra due opzioni: unico punto di prelievo per usi domestici/altri usi e per il dispositivo di ricarica oppure un punto di prelievo che alimenta esclusivamente il dispositivo di ricarica in luoghi non accessibili al pubblico.

3

SEZIONE C – Caratteristiche del dispositivo di ricarica installato

Nella sezione C sono richieste le informazioni relative al dispositivo di ricarica **installato** e connesso al punto di prelievo (POD). Il cliente richiedente può inserire il dispositivo scegliendolo dall'elenco già presente nel sito del GSE. È sufficiente selezionare "Dispositivo esistente" e digitare nel campo "Dispositivo" la marca, il modello o la versione. Il dispositivo potrà essere selezionato tra quelli che compariranno durante la digitazione (Figura 6).



Figura 6 - Dispositivo di ricarica presente in elenco

Nel caso in cui il dispositivo non fosse presente in elenco, il cliente richiedente può compilare l'apposita sezione cliccando su "Aggiungi Dispositivo", nella quale dovrà indicare la Marca, il Modello e la Versione del dispositivo non in elenco, e allegando il modello di dichiarazione del Costruttore corredato dal documento di identità del dichiarante (Figura 7).

Figura 7 - Dispositivo di ricarica non presente in elenco

In entrambi i casi precedentemente descritti è necessario compilare la voce *Data di installazione del dispositivo di ricarica* indicando la data (gg/mm/aaaa) in cui è stata effettuata l'installazione del dispositivo di ricarica. Tale data può essere quella riportata in fattura o nella Dichiarazione di Conformità rilasciata dall'installatore del dispositivo di ricarica.



4 SEZIONE D - Informazioni aggiuntive relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica

I dati da inserire in questa sezione verranno utilizzati in forma aggregata nell'ambito dell'attività di monitoraggio statistico della sperimentazione previste dalla Delibera, ai sensi dell'articolo 3.3, che potranno consentire di valutare una proroga della sperimentazione o eventuali azioni finalizzate a facilitare la ricarica di veicoli elettrici e contribuire allo sviluppo della mobilità elettrica.

La sezione si compone di tre aree distinte che sono descritte nel dettaglio nel seguito e che raccolgono le informazioni relative all'immobile e ai principali impianti/ apparecchiature, le informazioni sui veicoli elettrici usualmente ricaricati con il dispositivo di ricarica e le informazioni relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica.

D.1 - Informazioni relative all'immobile e agli impianti/apparecchi

In questa sezione sono richieste una serie di [informazioni relative all'immobile presso il quale è installato il dispositivo di ricarica](#) oggetto della sperimentazione e a cui è connesso il POD (Figura 8).

A - Anagrafica B - Fornitura elettrica C - Dispositivi di ricarica **D - Informazioni aggiuntive** E - Impegni e documentazione Riepilogo

D1 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE E AI PRINCIPALI IMPIANTI/APPARECCHIATURE

Dove è installato il dispositivo di ricarica? *

Il campo è obbligatorio

Sono presenti impianti per la produzione di energia elettrica connessi allo stesso POD? SI NO

Sistemi e apparecchiature elettriche associate allo stesso POD a cui è connesso il dispositivo di ricarica

Pompe di calore/Climatizzatori	+	Frigoriferi professionali	+
Scaldacqua elettrici	+	Cucine a induzione	+
Accumuli elettrochimici	+	Biciclette/Monopattini	+
Sistema di Building Automation Control / Smart Home	+	Altro	+

Figura 8 - Informazioni relative all'immobile e ai principali impianti/apparecchiature



Dove è installato il dispositivo di ricarica?: viene richiesto di indicare la tipologia di immobile presso il quale è installato il dispositivo di ricarica. Le scelte possibili possono essere:

- In un edificio/villetta unifamiliare
- In un edificio/villetta plurifamiliare con accesso autonomo
- In uno spazio condominiale
- Presso uno studio professionale/attività commerciale/settore servizi
- In un box auto/posto auto indipendente dall'unità abitativa/commerciale
- Altro

ESEMPIO 1: Il dispositivo di ricarica è installato nel garage di una villetta.

Il cliente richiedente seleziona l'opzione *"In un edificio/villetta unifamiliare"*.

ESEMPIO 2: Il dispositivo di ricarica è installato nel garage di un condominio.

Il cliente richiedente seleziona l'opzione *"In uno spazio condominiale"*.

ESEMPIO 3: Il dispositivo di ricarica è installato in un Box auto non annesso all'abitazione che ha un suo POD.

Il cliente richiedente seleziona l'opzione *"In un box auto/posto auto indipendente dall'unità abitativa/commerciale"*.

Codice Ateco: il campo è visualizzato e compilabile solo se l'intestatario del contratto di fornitura è un soggetto giuridico. Il codice Ateco è una combinazione alfanumerica che identifica una attività economica, quindi permette di individuare la tipologia di attività svolta dal cliente che effettua la richiesta di ammissione alla sperimentazione.

Sono presenti impianti per la produzione di energia elettrica connessi allo stesso POD?: è richiesto di indicare se è presente un impianto che produce energia elettrica allacciato allo stesso POD a cui è connesso il dispositivo di ricarica oggetto della sperimentazione. Nel caso di risposta positiva, è possibile scegliere se si tratta di un impianto fotovoltaico, di un microgeneratore, di un microgeneratore e di un impianto fotovoltaico oppure selezionare la voce *Altro*, se non si ricade in una casistiche precedenti, specificando la tipologia di impianto.



Presenza altre apparecchiature elettriche associate al POD: relativamente al POD a cui è allacciato il dispositivo di ricarica oggetto della sperimentazione si richiede di indicare che tipologia di apparecchiature sono installate o utilizzate nell'immobile. È possibile selezionare anche più opzioni nell'elenco riportato. Qualora si impieghino apparecchiature elettriche diverse da quelle riportate in elenco selezionare invece la voce "Altro", indicando la tipologia di apparecchiatura.

D.2 - Informazioni sui veicoli elettrici usualmente ricaricati con il dispositivo di ricarica

In questa sezione sono richieste alcune informazioni sulla **tipologia di veicolo ricaricato con il dispositivo di ricarica** oggetto della sperimentazione, qui di seguito elencate (Figura 9).

D2 - INFORMAZIONI SUI VEICOLI ELETTRICI USUALMENTE RICARICATI CON IL DISPOSITIVO DI RICARICA

Tipologia del veicolo più frequentemente ricaricato

Scooter/moto	Quadrilatero/minicar
City Car	Berlina Media
Berlina familiare/SUV	Furgone
Altro	

MARCA * MODELLO * DATA DI IMMATRICOLAZIONE *

Oltre al veicolo principale, vengono ricaricati abitualmente altri veicoli? SI NO

Figura 9 - Informazioni sui veicoli elettrici usualmente ricaricati con il dispositivo di ricarica

Tipologia del veicolo più frequentemente ricaricato: indicare che tipologia di veicoli viene ricaricata con il dispositivo installato, ad esempio se si tratta di una city car o di un veicolo di grandi dimensioni come un SUV. Se il veicolo ricaricato non fa parte delle tipologie indicate si può selezionare *Altro*, indicando la tipologia.

Marca, modello e data immatricolazione: si richiede di indicare la marca, il modello e la data di immatricolazione del veicolo più frequentemente ricaricato.

Oltre al veicolo principale, vengono ricaricati abitualmente altri veicoli?: si richiede di indicare, tramite un flag SI/NO, se vengono ricaricati abitualmente con il dispositivo di ricarica anche altri veicoli oltre a quello principale.



D.3 - Informazioni relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica

In questa sezione sono richieste alcune **informazioni sugli eventuali costi sostenuti per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica** e **sugli eventuali incentivi ricevuti** (Figura 10). Anche in questo caso si tratta di dati statistici volti esclusivamente a valutare l'andamento del mercato dei dispositivi di ricarica e l'accesso agli incentivi previsti.

Nel caso in cui a entrambe le domande o a una sola, viene data risposta affermativa, il sistema automaticamente richiede di inserire ulteriori informazioni relative al costo e alla tipologia di detrazioni/incentivi percepiti.

D3 - INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI E AGLI INCENTIVI EVENTUALMENTE RICEVUTI PER INSTALLARE IL DISPOSITIVO DI RICARICA

Sono stati sostenuti costi per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica? SI NO

COSTO COMPLESSIVO (IVA ESCLUSA) *

Si è usufruito di detrazioni/incentivi per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica? SI NO

Detrazioni fiscali del 50% previste dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) e s.m.l.

Detrazioni fiscali del 110% ovvero il SuperEcobonus previsto dal D.L. 34/2020 "Decreto rilancio"

Altro

Figura 10 - Informazioni relative ai costi e agli incentivi eventualmente ricevuti per installare il dispositivo di ricarica

Sono stati sostenuti costi per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica?: indicare se si è sostenuto un costo per l'acquisto del dispositivo di ricarica ovvero se invece non si è sostenuto alcun costo, in quanto il dispositivo è stato fornito da un fornitore di servizi integrati oppure è stato associato all'acquisto di un veicolo elettrico. Qualora si è selezionato di aver sostenuto un costo per l'acquisto allora si richiede di indicare il costo complessivo sostenuto per l'acquisto del dispositivo e per la sua installazione (IVA esclusa).

Si è usufruito di detrazioni/incentivi per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica?: si richiede di selezionare se si è usufruito di incentivi per l'acquisto e l'installazione del dispositivo di ricarica e se sì, di indicare quale strumento di incentivazione è stato ottenuto.



5 SEZIONE E - Impegni e documentazione

In questa sezione sono riportati gli impegni del richiedente e la documentazione da fornire (Figura 11). È necessario, per presentare la richiesta, accettare tutte le opzioni indicate nel template, caricare il documento di identità del firmatario e la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore del dispositivo di ricarica, rilasciata ai sensi D.M. 37/08.

Ricarica Veicoli Elettrici

Crea e invia una nuova richiesta | Gestisci le richieste in bozza | Gestisci le richieste presentate

A - Anagrafica | B - Fornitura elettrica | C - Dispositivi di ricarica | D - Informazioni aggiuntive | **E - Impegni e documentazione** | Riepilogo

E - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE

Con riferimento all'installazione del dispositivo di ricarica il/la sottoscritto/a di cui alla riquadro A - DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE E INTESTATARIO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA:

- Rilascia il consenso all'effettuazione di verifiche e controlli anche presso la propria abitazione
- Si impegna a comunicare ogni variazione impiantistica e contrattuale al GSE, nonché ogni altra variazione dei dati personali trasmessi, ivi inclusi quelli utili ai fini delle comunicazioni con GSE
- Dichiaro di essere consapevole che i criteri sperimentali applicati al POD oggetto della fornitura elettrica che richiede la sperimentazione verranno attivati solo previa verifica da parte dell'impresa di distribuzione elettrica operante nella sua zona del rispetto dei requisiti di cui al comma 3.1 lettere a), b) e c) della Delibera 54/1/2020/EEL
- Dichiaro di essere consapevole che comportano automatica esclusione dalla sperimentazione le seguenti condizioni:
 - a) la cessazione del contratto di fornitura di energia elettrica;
 - b) l'entrata in vigore di modifiche contrattuali che comportino il mancato rispetto di una delle condizioni di cui al comma 3.1, lettere a), b) e c) della Delibera 54/1/2020/EEL;
 - c) la voltura del contratto di fornitura, con effetto dall'applicazione del cambio di intestatario;
 - d) la sospensione o disattivazione della fornitura o la riduzione della potenza disponibile per morosità;

Esprime il consenso e autorizza il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. al trattamento dei propri dati personali per finalità connesse e funzionali alla corretta gestione della sperimentazione della ricarica dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico, in condizioni di economicità e sicurezza per il servizio elettrico, nonché per la corrispondenza e l'adempimento degli obblighi di legge del GSE, dichiarando di aver preso visione dell'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) (sotto riportata)

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), il GSE intende informarla sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione allo svolgimento dei servizi erogati dalla Società per le attività di cui alla Delibera 54/1/2020/R/EEL del 15 dicembre 2020. Al fine di monitorare lo sviluppo delle installazioni e di procedere alle rilevazioni statistiche in ordine all'incremento della mobilità elettrica sul territorio nazionale, il GSE, in linea con la citata Delibera, raccoglie dati e informazioni anche riguardo alle caratteristiche relative all'unità immobiliare che ospita l'installazione e agli impianti e apparecchiature elettriche in essa contenuti, che, proprio per la loro specificità, risultano rilevanti per il completamento della procedura e delle connesse e conseguenti attività del GSE.

Titolare del trattamento e RPD
Il Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in viale M.ilo Pilsudski, 92 - 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore Delegato pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@gse.it o di posta elettronica certificata rpd@pec.gse.it.

Dati trattati
Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati (es. nome, cognome, codice fiscale, P.IVA, indirizzo di residenza, indirizzi di posta elettronica, POD, ecc.) costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dei servizi offerti dal GSE sulla base di quanto previsto dalla Delibera 54/1/2020/R/EEL del 15 dicembre 2020, con particolare riferimento alla corretta gestione contrattuale, amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Base giuridica
Il trattamento dei dati avviene in forza della volontaria adesione al servizio richiesto manifestata con esplicito consenso ex art. 6, comma 1, lett. a) Reg. UE 679/2016.

Il mancato conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o l'accesso ai servizi disponibili.

Accetto

Allega al presente modulo:
- Copia del documento di identità del firmatario in corso di validità (PDF e JPEG max 5MB) **Allega documento**
- Dichiarazione di Conformità sull'installazione del dispositivo di ricarica rilasciata ai sensi del D.M. 37/08 (PDF e JPEG max 5MB) **Allega documento**

Indietro | Salva in bozza | Prosegui

Figura 11 - Impegni e documentazione



6 RIEPILOGO

Al termine della compilazione di tutte le sezioni viste nei paragrafi precedenti, il richiedente può visualizzare tutti i dati inseriti nella pagina di riepilogo (Figura 12) nella quale verifica la correttezza dei dati. Sempre nella stessa area è possibile scaricare la richiesta e ricaricarla opportunamente sottoscritta.

Figura 12 – Riepilogo

Nel caso in cui si stia presentando la domanda come delegato è **necessario scansionare la richiesta firmata insieme al documento di identità del delegato** e ricaricarla (Figura 13).

Figura 13 - Schermata per l'invio della richiesta firmata

Dopo l'invio della richiesta il sistema informatico procede all'invio di una email al soggetto richiedente e, se presente, anche al soggetto delegato, riportando il numero identificativo della richiesta. L'identificativo è visualizzabile anche all'interno della sezione "Richieste" dell'Area Clienti.



Si riepilogano nella seguente tabella le tipologie di documenti da inviare in base al soggetto richiedente.

	DOCUMENTO DA ALLEGARE	RICHIEDENTE (intestatario della fornitura di energia elettrica)	DELEGATO (da parte del soggetto richiedente (utente in BT)	NOTE
1	RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE finalizzata a facilitare la ricarica dei veicoli elettrici nelle fasce orarie notturne e festive in luoghi non accessibili al pubblico (Delibera 15 Dicembre 2020 541/2020/R/EEL)			
	DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DELEGATO			Da allegare solo se la richiesta viene presentata da un soggetto delegato in calce alla richiesta sottoscritta.
2	DOCUMENTO DI IDENTITÀ⁶ (del Richiedente l'ammissione alla sperimentazione)			In caso di persona giuridica il documento di identità è quello del legale rappresentante
3	MODULO DI DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE (nel rispetto dei requisiti di cui all'art.4.1 della Delibera 541/2020/EEL)			Da allegare solo se il dispositivo di ricarica che accede alla sperimentazione non è presente nell'Elenco dei dispositivi idonei identificati dal GSE
4	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL' INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI RICARICA (rilasciata ai sensi del D.M. 37/08)			

⁶ In caso di autenticazione attraverso l'identità SPID, non sarà necessario allegare il documento d'identità, solo in caso si richieda per se stesso.



4.3 TUTELA DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore Delegato pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile agli indirizzi e-mail: rpd@gse.it e Pec: rpd@pec.gse.it

I dati personali sono trattati nel rispetto dei principi di pertinenza, liceità, trasparenza e correttezza – secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 - GDPR, nonché dalla normativa nazionale di riferimento – anche con l'ausilio di strumenti informatici. Il GSE cura il costante aggiornamento della informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie, dandone idonea comunicazione se necessario. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Al fine di monitorare lo sviluppo delle installazioni e di procedere alle rilevazioni statistiche in ordine all'incremento della mobilità elettrica sul territorio nazionale, il GSE, in linea con la citata Delibera, raccoglie dati e informazioni anche riguardo alle caratteristiche relative dell'unità immobiliare che ospita l'installazione e agli impianti e apparecchiature elettriche in essa contenuti, che, proprio per la loro specificità, risultano rilevanti per il completamento della procedura e delle connesse e conseguenti attività del GSE.



5 COME INTEGRARE LA RICHIESTA DI AMMISSIONE

Nel caso in cui la richiesta di ammissione sia priva dei documenti obbligatori o si riscontrino anomalie sui documenti caricati, il GSE procede alla richiesta di integrazione della documentazione errata o mancante.

Tale comunicazione avviene tramite email. Il cliente richiedente o il delegato può, mediante procedura informatica, inviare le integrazioni sanando le anomalie riscontrate.

Il cliente richiedente, entrando nell'Area Clienti, nella sezione "Gestisci le richieste presentate" e selezionando la richiesta oggetto di integrazione, può verificare a quali sezioni si riferiscono le anomalie (Figura 14). Le sezioni che richiedono integrazione sono evidenziate dall'apposito simbolo , come indicato nella figura sottostante. Il sistema visualizza, sotto l'intestazione delle singole sezioni, gli esiti della valutazione e i relativi dati caricati. Il cliente richiedente, ha la possibilità di sanare la richiesta e di inoltrarla nuovamente, accedendo nelle singole sezioni e integrando correttamente la documentazione richiesta.

Ricarica Veicoli Elettrici



Dettaglio richiesta n. GSE

[Invia integrazione](#)

- A - ANAGRAFICA**
- B - FORNITURA ELETTRICA
- C - DISPOSITIVI DI RICARICA
- D - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
- E - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE

A - DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE E INTESTATARIO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Se i dati sono errati ti invitiamo a presentare una nuova richiesta.
*Il documento di identità non è valido, è incompleto o illeggibile.

[Salva Modifica](#)

Figura 14 – Schermata del dettaglio richiesta con anomalie



6 MOTIVI DI DINIEGO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

La valutazione della richiesta in caso di esito negativo non permette al cliente richiedente di accedere alla sperimentazione. Il GSE invia una comunicazione al richiedente tramite email in cui viene riportato il motivo per cui non è stato possibile attivare il servizio. Di seguito sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche che possono generare il diniego della richiesta:

- la tipologia di utenza del proprio contratto di fornitura non è idonea per partecipare alla sperimentazione;
- la tensione associata alla propria fornitura è diversa da BT (bassa tensione);
- la tipologia di utenza del proprio contratto di fornitura non è idonea per partecipare alla sperimentazione;
- il POD non risulta attivo;
- le fasce orarie previste dal proprio contratto di fornitura non sono compatibili con la sperimentazione;
- il contatore non risulta idoneo all'accesso alla sperimentazione;
- il punto sotteso a colonna montante è in fase di ammodernamento ai sensi della delibera 467/2019/R/eel;
- il distributore ha riscontrato l'impossibilità di adeguare la porzione di rete dove è installato il dispositivo di ricarica;
- il titolare del POD non coincide con l'utente richiedente;
- il POD indicato non è di competenza del Distributore.



7 COME RICHIEDERE LA RINUNCIA ALLA SPERIMENTAZIONE

Solo il cliente aderente può richiedere in qualsiasi momento di rinunciare alla sperimentazione tramite apposita funzione disponibile nell'Area Clienti GSE nella sezione "Gestisci le richieste presentate" e utilizzando l'apposita funzionalità (Figura 15).



Figura 15 - Funzionalità rinuncia

È possibile presentare la rinuncia anche accedendo al dettaglio di una singola richiesta e cliccando su "Invia la rinuncia" (Figura 16).

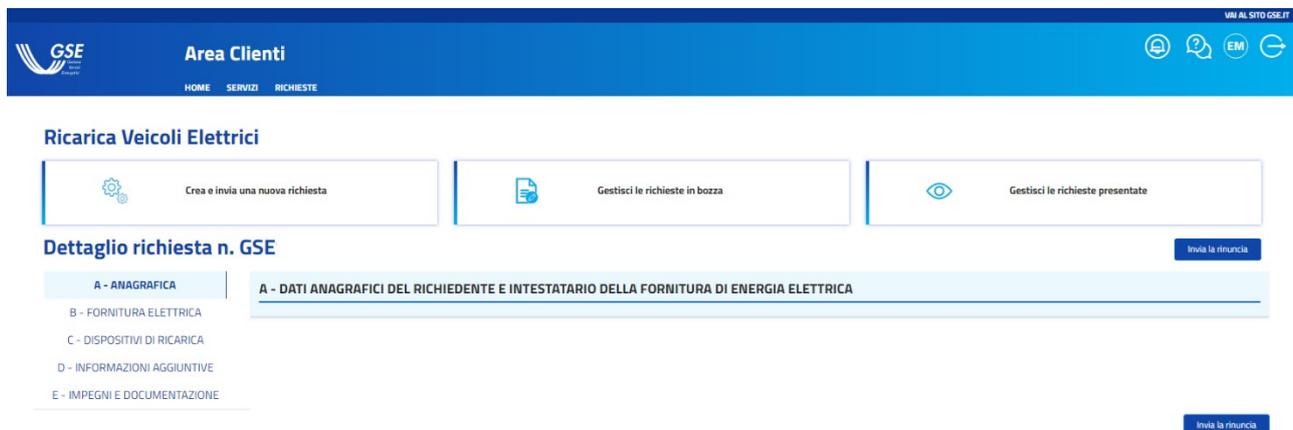


Figura 16 – Schermata per presentare la rinuncia

La richiesta è presa in carico dal GSE e viene trasmessa all'impresa distributrice che, entro trenta giorni dalla ricezione di tale notifica, torna ad applicare al contratto di fornitura, nella titolarità del cliente, i criteri di funzionamento del misuratore elettronico già in essere prima dell'adesione. Il GSE invia al cliente, tramite email, una comunicazione in cui conferma l'avvenuta esclusione dalla sperimentazione.



Il cliente aderente che rinuncia alla sperimentazione o che ne viene escluso può in qualsiasi momento richiedere di accedere nuovamente alla sperimentazione con riferimento al medesimo POD, sempre che sia in possesso dei requisiti previsti dalla Delibera ARERA.



8 COME COMUNICARE LE MODIFICHE IMPIANTISTICHE E CONTRATTUALI

Il cliente aderente è tenuto a comunicare al GSE le **variazioni impiantistiche** relative al dispositivo di ricarica. È possibile effettuare tale segnalazione tramite apposita funzionalità sull'Area Clienti del GSE.

Le informazioni relative alle **variazioni delle caratteristiche tecniche connesse alla fornitura** saranno comunicate dal Distributore al GSE. Nel caso in cui le suddette variazioni comportino l'esclusione dalla sperimentazione il GSE comunica al cliente aderente tramite email l'avvenuta esclusione (Capitolo 9).

9 MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE

Il cliente aderente alla sperimentazione può essere escluso dalla stessa nel caso in cui si verificano le seguenti condizioni:

- **la cessazione del contratto per disattivazione della fornitura** su richiesta del cliente finale;
- **modifiche al contratto di fornitura di energia elettrica** che comportino il mancato rispetto dei requisiti di ammissione, quali quelle riguardanti:
 - **la tipologia di cliente intestatario della fornitura;**
 - **la tensione associata alla fornitura;**
 - **la potenza impegnata.**
- **la voltura del contratto di fornitura;**
- **la sospensione o disattivazione della fornitura o la riduzione della potenza disponibile** per morosità.



Se si verifica uno dei motivi di esclusione sopra elencati, il distributore, previa notifica al GSE, torna ad applicare al contratto di fornitura, nella titolarità del cliente, i criteri di funzionamento del misuratore elettronico già in essere prima dell'adesione.

Il GSE invia al cliente aderente, tramite email, una comunicazione in cui conferma l'avvenuta esclusione dalla sperimentazione.



10 GESTIONE E TEMPISTICHE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

Il GSE **entro 7 giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta di ammissione, **effettuata una verifica della completezza delle informazioni** fornite dal richiedente, trasmette i dati al Distributore a cui è allacciato il POD del richiedente.

Qualora il modulo non fosse correttamente compilato il GSE provvede ad informarne il richiedente in modo che possa inviare le informazioni mancanti (riferimento al paragrafo).

Il richiedente ha 30 giorni per l'invio delle informazioni mancanti, superati questi termini senza che il richiedente invii alcuna informazione si considera rinunciatario e non viene ammesso alla sperimentazione.

La verifica dei requisiti per l'ammissione alla sperimentazione è effettuata dal Distributore che ha **10 giorni lavorativi** per comunicare al GSE l'esito delle verifiche effettuate. Qualora fossero necessari dei **sopralluoghi** il Distributore ha a disposizione **ulteriori 10 giorni lavorativi**.

Entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione delle informazioni inviate dal Distributore, il GSE comunica telematicamente al cliente l'esito della richiesta:

a) in caso di esito positivo, comunica la data di prima applicazione dei criteri sperimentali.

L'applicazione dei criteri sperimentali decorre dal **primo giorno del mese seguente a quello in cui sono trascorsi sette giorni lavorativi dalla notifica dell'esito al GSE⁷**;

b) in caso di esito negativo, comunica al cliente l'impossibilità di procedere, specificandone le motivazioni.

⁷ Art.5.4 della Deliberazione 541/2020/R/EEL.



ESEMPIO 1: Se il Richiedente inoltra il Modulo di ammissione alla sperimentazione il 3 maggio 2021 il GSE invierà entro il 12 maggio i dati al distributore (qualora non siano necessarie integrazioni).

Il distributore invierà al GSE l'esito positivo della ammissione alla sperimentazione entro il 26 maggio (qualora non si riscontrino nessuno dei motivi di esclusione e non siano necessari sopralluoghi che allungano i tempi a disposizione del Distributore di ulteriori 10 giorni).

Il GSE nei successivi 7 giorni lavorativi comunica l'esito al Richiedente ovvero entro il 7 giugno 2021.

In questo caso i criteri sperimentali saranno applicati dal 1 luglio 2021 ovvero il primo giorno del mese successivo in cui decorrono i 7 giorni lavorativi dalla notifica dell'esito da parte del distributore avvenuta il 26 maggio.



ESEMPIO 2: Se il Richiedente inoltra il Modulo di ammissione alla sperimentazione il primo luglio 2021, il GSE invierà entro il 12 luglio i dati al distributore (qualora non siano necessarie integrazioni).

Il distributore invierà al GSE l'esito positivo della ammissione alla sperimentazione entro il 9 agosto, ovvero dopo 20 giorni lavorativi (10+10) in quanto si è reso necessario un sopralluogo presso l'utenza.

Il GSE nei successivi 7 giorni lavorativi comunica l'esito al Richiedente, ovvero il 18 agosto 2021.

In questo caso i criteri sperimentali saranno applicati dal 1 settembre 2021 ovvero il primo giorno del mese successivo in cui decorrono i 7 gg lavorativi dalla notifica dell'esito da parte del distributore avvenuta il 9 agosto.

